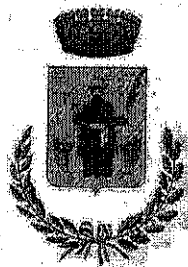


COMUNE DI SAN MARCELLINO
(Provincia di Caserta)



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.17 del 16.03.2017

Oggetto:Esame ed approvazione del Regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità.

L'anno duemiladiciasette , il giorno sedici del mese di marzo alle ore 17.52 nel salone della Scuola Media Statale "L. Da Vinci", alla prima convocazione in sessione ordinaria partecipata ai sigg. consiglieri a norma di legge, avviso prot. n.2824 del 14/03/2017 risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri		Presenti
1	<i>Geom.Colombiano Anacleto</i>	SI
2	<i>Sig.ra Barone Paola</i>	SI
3	<i>Sig.ra Campaniello Valeria</i>	SI
4	<i>Sig.De Santis Mario</i>	SI
5	<i>Sig.ra Pagano Ermelinda</i>	SI
6	<i>Sig. Verdino Sergio</i>	SI
7	<i>Sig. Conte Michele</i>	NO
8	<i>Sig. Maisto Eugenio</i>	SI
9	<i>Sig.De Cristofaro Francesco</i>	SI
10	<i>Dott. Di Martino Michele</i>	SI
11	<i>Sig. D'Aniello Luigi</i>	SI
12	<i>Rag.Dongiacomo Francesco</i>	SI
13	<i>Conte Vincenza</i>	SI
14	<i>Sig.Sagliano Angelo</i>	NO
15	<i>D.ssa Nugnes Elvira</i>	NO
16	<i>Rag. De Cristofaro Luigi</i>	SI
17	<i>Ing.Dongiacomo Francesco</i>	NO
Totale presenti		13
Totale assenti		4

Presiede il Dr.Michele Di Martino.

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Giovanna Imperato.

Il Sindaco: Ci tengo a chiarire che se qualcuno pensa di poterci mandare a casa per inadempimenti o ritardi sappia che questo non accadrà mai.

Il Consigliere Ing. Dongiacomo Francesco ha presentato una richiesta di rinvio, avrei avuto piacere di potergli dare una risposta personalmente in questa sede.

Se fosse stato più attento nella lettura delle norme non avrebbe richiesto il rinvio.

Noi non stiamo facendo altro che rispettare le previsioni del Ministero dell'Interno.

Sono anche usciti articoli di giornale su questa richiesta di rinvio ed ha anche scritto a Sua Eccellenza il Prefetto di Caserta. Lo invito a leggere bene le norme prima di scrivere. Ognuno si assume le proprie responsabilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in atti, come formulata dagli uffici, avente ad oggetto:
Esame ed approvazione del Regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità.

Ritenuta la stessa meritevole di integrale approvazione;
Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art.49 del D.lgs.n.267/2000;

Ad Unanimità di voti resi nei modi e forme di legge ;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione, come formulata dagli uffici, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto:

Esame ed approvazione del Regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità.

La seduta è tolta alle ore 18,21.

Del che è verbale che, letto e confermato, viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente
(Dott. Michele Di Martino)

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Giovanna Imperato)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,
a t t e s t a

che la presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, del D.Lgs. n° 267/2000);

X - renerà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ove è stata affissa a decorrere dal 12.5 MAR. 2017 ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/2000, col n° _____;



Il Segretario Generale
D.ssa Giovanna Imperato

COMUNE DI SAN MARCELLINO AREA VIGILANZA

PROPOSTA ATTI DELIBERATIVI

AREA DI COMPETENZA: SERVIZIO VIGILANZA /POLITICHE SOCIALI

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO " L'UTILIZZO DI VOLONTARI PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA'

Premesso che:

- l'Ente intende disciplinare varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato tra persone residenti nel Comune di San Marcellino , per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e diffusione dei servizi comunali sul territorio comunale, per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative;
- Che le predette attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo, singolo o di gruppo;
- Che per avvalersi della attività di volontariato l'Ente deve procedere ad una idonea regolamentazione finalizzata all'impiego ed alla collaborazione dei cittadini nei servizi pubblici non altrimenti fronteggiabili con le ordinarie risorse umane disponibili ;
- Che si rende necessario procedere all'approvazione del nuovo Regolamento allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale,

SI PROPONE

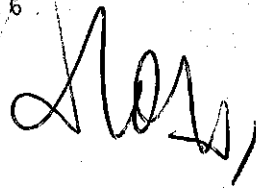
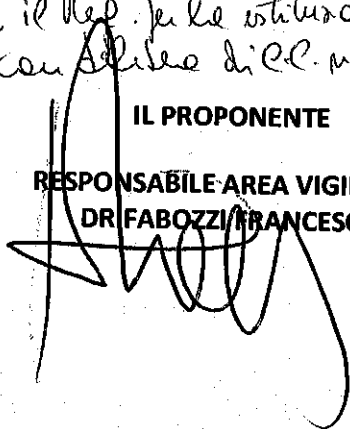
Al Consiglio Comunale

1) Di approvare , articolo per articolo nel testo allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, il Nuovo Regolamento per " L'UTILIZZO DI VOLONTARI PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA' ". composto da n. 19 articoli.

2) di omologare espressamente il Dep. per la istituzione e la gestione del servizio di volontariato approvato con delibera di C.C. n° 22 del 17.10.2016.

IL PROPONENTE

RESPONSABILE AREA VIGILANZA
DR FABOZZI FRANCESCO



**COMUNE DI SAN MARCELLINO
(PROVINCIA DI CASERTA)**

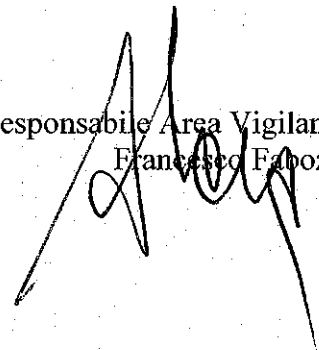


OGGETTO: regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità

Pareri sulla proposta di deliberazione (ex art.49 del d.lgs. n.267/2000)

Visto per il parere tecnico -
Visto si esprime parere favorevole

Il Responsabile Area Vigilanza
Francesco Fabozzi



Visto per la regolarità contabile
Visto si esprime parere favorevole

Il Responsabile Area Economico -Finanziaria
Sig. Giuseppe Perrotta



**COMUNE DI SAN MARCELLINO(CE)
AREA VIGILANZA**

REGOLAMENTO

**PER L'UTILIZZO DI
VOLONTARI PER SCOPI DI
PUBBLICA UTILITA'**

APPROVATO CON DELIBERA DI CC. N.

17

DEL

16/03/2017

COMUNE DI SAN MARCELLINO(CE) AREA VIGILANZA

SOMMARIO

Art.1 Oggetto e finalita' del regolamento . Principi Generali.
Arti 2 Criteri generali di utilizzo
Art.3 Modalità e criteri di affidamento
Art.4 Requisiti soggettivi
Art.5 Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico
Art. 6 Rimborso spese.
Art.7 Modalità organizzative
Art.8 Assicurazione
Art.9 Doveri dei volontari
Art.10 Entrata in vigore

Art.1

OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO . PRINCIPI GENERALI

I. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina e gli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato tra persone residenti in San Marcellino , per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali sul territorio comunale, per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative.

ART.2

CRITERI GENERALI DI UTILIZZO

1 - Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo, singolo o di gruppo.

2. -L'Amministrazione può avvalersi di volontari per attività non gestibili in convenzione con Organizzazioni di volontariato o Associazioni di promozione sociale o Cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed Albi Regionali, per inesistenza di tali soggetti sul territorio o per loro indisponibilità o per mancanza di attinenza dell'attività svolta dagli stessi rispetto alle attività oggetto del rapporto.

3. L'Amministrazione non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.

4. Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:

1- assistenza domiciliare a prevalente aiuto alla persona, con particolare riferimento agli Anziani ed ai portatori di handicap;

- **accompagnamento alunni** per servizio di trasporto scolastico; assistenza ed accompagnamento anziani e disagiati,
- **vigilanza del traffico** dipendente dal funzionamento delle scuole pubbliche;
- **trasporto alunni** e persone disagiate;
- **trasporto materiali (es. rifiuti ingombranti)** a sostegno di persone disagiate ovvero in collaborazione con il servizio comunale di raccolta e nella differenziazione dei rifiuti ;
- **sorveglianza e manutenzione** di aree pubbliche destinate allo svago ed alla ricreazione;
- **vigilanza per la pulizia di strade** ,piazze ed aree pubbliche , segnalazioni di depositi e atti contrari al decoro urbano ,segnalazioni in materia di depositi ed abbandoni dei rifiuti e occupazioni della sede stradale ;
- **attività finalizzate** alla protezione civile delle popolazioni;

- **attività di informazione** ed educazione ambientale ovvero di pubblicazione ed informazione delle disposizioni comunali in materia ;
- **attività di organizzazione e sostegno** ad attività culturali e sociali per conto privati per tramite espresse disposizioni del Sindaco e/o dell'Assessore ;
- **attività di assistenza** ed animazione per giovani e giovanissimi;
- **assistenza all'accesso** dei servizi informativi sito comunale, siti utili, sistema bibliotecario, previa idonea organizzazione del Comune per il supporto agli Uffici ecc.;
- **attività di piccole** manutenzioni di spazi e strutture pubbliche risolvibili in gestione propria e diretta ;
- **attività di supporto** e collaborazione con la Polizia Municipale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante le cerimonie religiose, le processioni , le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile, le attività scolastiche e altre esigenze legate alla vocazione ricreativa e sociale dell'ente;
- **attività di sorveglianza** e pulizia non ordinaria di cimiteri comunali;
- **attività di censimento** e segnalazione discariche abusive e depositi nocivi;
- **attività connesse** a compiti di piccola manutenzione del verde pubblico e degli edifici pubblici;
- **attività di accompagnamento** e collaborazione con il servizio doposcuola scolastico;
- **attività connesse alla custodia**, sorveglianza, pulizia di aree di soste e parcheggi comunali ivi comprese le attività di collaborazione con i piani di viabilità e traffico in occasione di progetti finalizzati alla realizzazione di isole pedonali, limitazioni di traffico, festa patronale ,manifestazioni e convegni organizzati dall'Ente ;
 - **attività di segnalazioni** delle occupazioni abusive di suolo stradale, marciapiedi ,ingombri di suolo pubblico, ecc..
 - **attività connesse alle segnalazioni** in materia di affissioni fuori spazio, abusive, e di fatti contrari ai regolamenti comunali specifici in materia
 - altre attività previste con atto di Giunta Comunale .
 - **attività connesse alle segnalazioni zoofile**

5. La Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha la facoltà di individuare altri settori di intervento, purché finalizzati ad obiettive esigenze di pubblico interesse ed il cui espletamento non comporti l'accesso agli atti dell'Ente e non siano in contrasto con le norme in materia di privacy e/o riservatezza .

6. La Giunta Comunale autorizza con separato atto il Responsabile dell'Area ad implementare appositi corsi di formazione necessari per il riconoscimento di determinate qualità al personale Ausiliario -Volontario - in materia di ambiente , codice della strada, suolo pubblico e pubbliche affissioni - (con espresso riferimento all'art.13 legge 24.11.1981 n. 689 e normativa speciale dei predetti settori di intervento)

ART.3

MODALITÀ E CRITERI DI AFFIDAMENTO

1. E' ammessa la presentazione, in ogni tempo, delle domande. Di norma entro il mese di giugno di ogni anno, a mezzo di avvisi pubblici, l'Amministrazione può invitare i cittadini disponibili a presentare domanda finalizzata a svolgere attività di volontariato per il successivo periodo 1 settembre/31 agosto. L'Amministrazione può pubblicare avvisi ogni qualvolta ne ravvisi la necessità indicando i periodi di svolgimento dei relativi servizi;

2. Le domande sono presentate a mezzo degli appositi moduli conformi allo schema allegato sub. A;

3. L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuata dal Responsabile dell'Ufficio Comunale competente per il settore cui è riconducibile l'attività da svolgersi, con modalità e condizioni tali da garantire una completa alternanza fra i volontari nell'espletamento delle mansioni inerenti le attività di volontariato.

4. E' facoltà del Responsabile stabilire, all'occorrenza, particolari condizioni e modalità di svolgimento delle mansioni con carattere vincolante a pena di revoca dell'affidamento.

5. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività la preventiva integrale accettazione scritta del presente regolamento.

6. A cura del Comune sarà istituito un Registro dei Volontari contenente oltre i dati anagrafici completi dei richiedenti anche il Settore di attività in cui chiede di essere adibito ed il numero delle ore settimanali.

ART.4

REQUISITI SOGGETTIVI

1. Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

A) residenza nel Comune di San Marcellino ;

B) età superiore ad anni 18;

C) godimento diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego anche volontario con la pubblica amministrazione;

D) idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico;

Art.5

QUALIFICAZIONE GIURIDICA E FISCALE DELL'INCARICO

1. L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività comunali, nel cui

ambito operativo si inserisca in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenze e di esperienza dei volontari.

2. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi.

3. L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine e lo stesso non può essere superiore a n. 25 ore settimanali.

4. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo, previo comunicazione preventiva da far pervenire al Responsabile dell'ufficio competente almeno sette giorni prima;

5. L'attività di volontariato, se compensata ai sensi del successivo articolo, si intende fuori del campo di applicazione dell'I.V.A. in base all'Art. 5 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e successive modificazioni, in quanto effettuata senza carattere di professionalità ed in circostanze occasionali e non continuative.

6. Ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto dell'imposta delle persone fisiche, si fa luogo a ritenuta con le modalità di cui al D.P.R. 29/09/1973, n. 600 e successive modificazioni.

ART. 6

RIMBORSO SPESE

1. L'attività di volontario è prestato in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

2. L'Amministrazione si impegna, pertanto, a rimborsare ai volontari esclusivamente le eventuali spese effettivamente sostenute, direttamente connesse all'attività espletata ed oggettivamente necessarie.

3. Al fine del rimborso dette spese devono essere adeguatamente documentate ed autorizzate dall'Amministrazione Comunale. Eventuali spese oggettivamente non documentabili sono rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal volontario richiedente il rimborso.

ART. 7

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

1. Le attività di volontariato sono normalmente promosse dal Sindaco, dagli Assessori o Consiglieri delegati per settore di attività che formuleranno proposte alla Giunta Comunale per le definitive determinazioni;

2. A ciascun volontario viene rilasciato un tesserino di riconoscimento con dati anagrafici e fotografia, attestante la qualificazione di volontario.

3. Nel caso di funzioni di vigilanza viene rilasciato anche un apposito bracciale o pettorina di identificazione ed eventuali altri segni di riconoscimento;

4. Il responsabile dell'ufficio comunale competente per il settore cui è riconducibile l'attività svolta dai volontari provvede, avvalendosi del personale comunale, ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale comunale.

5. Il Responsabile vigila sulla svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette, e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore.

6. Il responsabile verifica i risultati delle attività attraverso incontri periodici, visite sul posto e colloqui con i beneficiari.

7. All'inizio dell'attività il responsabile predisponde, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

8. Qualora le attività da svolgere richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle in possesso dei volontari impegnati, l'Amministrazione valuterà la possibilità di fornire occasioni concrete di formazione, riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle dette attività, secondo modalità da concordare con i volontari stessi.

ART.8 ASSICURAZIONE

L'Amministrazione non è tenuta a garantire che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi in quanto trattasi di servizi di volontariato. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di garantire con idonea copertura assicurativa determinate attività e/o servizi che richiedono particolare impegno.

Gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART.9 DOVERI DEI VOLONTARI

Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a :
svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;

A rispettare gli orari di attività prestabiliti,

A tenere un comportamento verso chiunque improntato alla massima correttezza ed educazione;

A tenere verso i dipendenti comunali un comportamento ispirato ad un rapporto di rispetto e collaborazione;

A non dedicarsi, in servizio, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico;

A notificare tempestivamente all'ufficio comunale competente eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni,

A segnalare agli uffici comunali tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di personale comunale;

2. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Amministrazione ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

ART.10

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.

ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA

Al sig. Sindaco del Comune di
Il sottoscritto nato a il
Residente in Comune facente parte del territorio AZ
via Codice fiscale

Con la presente chiede di essere incaricato da codesto Comune, ai sensi del regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità, per l'espletamento di una delle seguenti attività di cui all'art. 2 del regolamento e precisamente

A tale scopo dichiara quanto segue:

1. di essere fisicamente idoneo a svolgere la richiesta attività
2. di godere dei diritti civili e politici e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione
4. di conoscere pienamente, in ogni sua parte, il regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità e di accettarlo integralmente senza riserva alcuna
5. di riconoscere pienamente l'insindacabile facoltà del Comune di revocare in ogni tempo l'eventuale incarico, senza necessità di motivazione alcuna e senza che ciò possa dar adito a pretese od indennizzi di sorta da parte ed in favore del sottoscritto
6. di impegnarsi a rispettare e riconoscere le eventuali prescrizioni o condizioni speciali che saranno precisate al conferimento dell'incarico
7. di essere disponibile ed assumersi l'impegno per n___ore settimanali
8. di conoscere che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà e gratuitamente, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale
9. di accettare di operare in forma coordinata con il responsabile dell'ufficio comunale nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione, assicurando adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibile alle verifiche concordate
- 10 di accettare di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali si svolge l'attività.

FIRMA

(firma da non autenticare - allegare fotocopia documento identità)